



Tangenziale Esterna S.p.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**
al 31 dicembre 2024

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

Società per Azioni
Capitale Sociale Euro 464.945.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 06445740969
Sede sociale in Pozzuolo Martesana
Casello-A58 TEEM
Direzione e Coordinamento: ASTM S.p.A

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giovanni Angioni

Amministratore Delegato
Paolo Pierantoni

Amministratori
Simone Bagnariol
Luigi Bomarsi
Daniele Buselli
Stefano Della Gatta
Fabio Fedi
Federico Lenti
Beniamino Lo Presti
Bernardo Magri
Lucia Scaglione
Antonio Schipani
Umberto Tosoni
Claudio Vezzosi
Stefano Mario Giuseppe Viviano
Carlo Zini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Emanuela Capobianco

Sindaci effettivi
Massimo Codari
Annalisa Raffaella Donesana
Gasparino Ferrari
Annalisa Firmani

Sindaci supplenti
Antonio La Marca
Luca Manzi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 21 aprile 2022 per tre esercizi sociali (2022-2023-2024) e pertanto scadrà con l'approvazione del Bilancio 2024.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22 aprile 2024 per tre esercizi sociali (2024-2025-2026) e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2026.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 22 aprile 2024 per tre esercizi sociali (2024-2025-2026) e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2026.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

L'Amministratore Delegato, esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione di nomina consiliare in data 14 aprile 2022 per gli esercizi 2022-2023-2024

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 31 dicembre 2024:

Denominazione soci	Azioni sottoscritte alla data del 31 dicembre 2024	% di partecipazione
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.P.A	225.025.057	48,40%
ASTM S.P.A.	180.461.360	38,81%
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	17.797.260	3,83%
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	17.797.260	3,83%
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	14.076.806	3,03%
SATAP S.P.A.	7.990.779	1,72%
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	1.796.378	0,39%
ITINERA S.P.A.	100	0,00%
TOTALE	464.945.000	100,00%

Relazione degli Amministratori sulla Gestione	
Premessa	6
Il progetto TEEM	6
Aggiornamento del piano economico e finanziario	7
Andamento della gestione	8
Tariffe da pedaggio agevolazioni tariffarie	12
Dati economici, patrimoniali e finanziari	13
Gestione Finanziaria	15
Personale e assetto organizzativo	18
Società partecipate	18
Informazioni sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20
Informazioni sui rischi	21
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	22
Prevedibile evoluzione della gestione	24
Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2024	
Stato Patrimoniale Attivo	26
Stato Patrimoniale Passivo	27
Conto Economico	28
Rendiconto Finanziario	29
Nota integrativa al 31 dicembre 2024	
Premessa	31
Criteri di valutazione	32
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	37
Commenti alle principali voci del Conto Economico	49
Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	53
Allegati	56



**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**
al 31 dicembre 2024

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2024 della Tangenziale Esterna S.p.A., che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del codice civile ed è altresì corredata dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del codice civile così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. 139/2015 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2015.

I ricavi della gestione autostradale hanno evidenziato nel corso del 2024 un trend crescente rispetto al 2023 e i principali indicatori operativi (margine operativo lordo di euro 62.743.337 e risultato operativo di euro 58.242.722) risultano significativamente positivi, con un incremento rispettivamente del 11,8% e del 11% rispetto al precedente esercizio.

Il risultato economico conseguito nel 2024 evidenzia una perdita di euro 2.079.635 (rispetto a una perdita di euro 4.507.499 contabilizzata nel 2023).

A ottobre 2024 il socio ASTM S.p.A. ha effettuato alcune operazioni di acquisizione di azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. a seguito delle quali ha acquisito, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, il controllo delle due società ed avviato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e ss. del Codice civile, l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

Di seguito sono esposti e commentati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

IL PROGETTO TEEM

Tangenziale Esterna S.p.A., definibile come società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006, è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del raggruppamento temporaneo d'impresе promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM) per partecipare al bando di gara pubblica, emanato dall'ente concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL) avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della gara, in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione con CAL.

Il contenuto della Convenzione è stato successivamente integrato e modificato: la nuova convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2010 è divenuta pienamente efficace il 22 novembre 2010.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano - Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano - Venezia). Sono presenti sei svincoli/caselli e tre intersezioni con il resto della rete autostradale: l'autostrada A1 (a Melegnano), l'autostrada A35 Brebemi (a Melzo) e l'autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale sono stati eseguiti anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 km di opere stradali

“connesse” di nuova realizzazione e 15 km di viabilità esistente riqualificate. Nel complesso le opere toccano tre province (Milano, Lodi e Monza e Brianza) e 34 comuni.

Nel giugno 2012 sono iniziati i lavori per la realizzazione delle opere, mentre l’entrata in esercizio dell’infrastruttura autostradale è avvenuta per una prima tratta il 23 luglio 2014 e per l’intera opera il 16 maggio 2015. La durata della concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall’entrata in funzione dell’intero collegamento autostradale.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Essendo prossimi alla conclusione del periodo regolatorio 2019-2023, la Società nel corso del primo semestre del 2023 aveva sviluppato una prima proposta di aggiornamento del piano economico finanziario (PEF) e del piano finanziario regolatorio (PFR) relativamente al nuovo periodo regolatorio 2024-2028.

La proposta di nuovo PEF-PFR, lo schema di atto aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di concessione e i relativi allegati sono stati trasmessi alla concedente CAL il 17 luglio 2023 per l’avvio del complesso iter approvativo.

Lo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di concessione di Tangenziale Esterna prevede:

- l’aggiornamento del piano economico finanziario e del piano finanziario regolatorio che erano stati approvati con l’Atto Aggiuntivo n. 3;
- la definizione con la concedente degli indicatori e delle relative soglie che serviranno alla determinazione della variazione tariffaria annua associata alla valutazione della qualità dei servizi.

Non sono invece previste ulteriori modifiche o integrazioni rispetto al contratto concessorio vigente.

Il 26 luglio 2023 il Consiglio di amministrazione della concedente ha approvato l’aggiornamento del PEF e lo stesso, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il seguito di competenza. A sua volta il Ministero ha inoltrato la suddetta documentazione all’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per il parere di competenza. Si sono quindi avviate delle interlocuzioni tra ART e CAL prodromiche all’emissione del parere di ART sull’aggiornamento del PEF-PFR di Tangenziale Esterna.

A novembre 2023 CAL ha chiesto a Tangenziale Esterna di procedere con un aggiornamento della proposta di PEF-PFR 2024-2028 per recepire alcune integrazioni richieste da ART conseguenti alla pubblicazione di delibere emanate successivamente alla presentazione del nuovo PEF da parte della Società. Il 13 novembre 2023 la Società ha quindi inviato a CAL il nuovo aggiornamento.

Con nota del 22 febbraio 2024 ART, al fine di poter completare l’istruttoria per il rilascio del parere di propria competenza sull’atto aggiuntivo n. 4 di Tangenziale Esterna, aveva richiesto alla concedente CAL:

- un aggiornamento del PFR-PEF riformulato sulla base di ulteriori indicazioni riportate nella loro nota;
- di fornire ulteriore documentazione integrativa utile per il completamento della loro istruttoria.

L’aspetto più rilevante delle osservazioni di ART contenute nella loro nota del 22 febbraio riguardava la possibile applicazione del nuovo meccanismo tariffario oggetto della Delibera ART n. 15 dell’8 febbraio 2024. In tale delibera ART, al fine di limitare i complessivi incrementi tariffari delle concessionarie autostradali provocati dal meccanismo delle poste figurative, propone di utilizzare nei PEF incrementi tariffari decrescenti in luogo di incrementi lineari.

La Società, al fine di non rallentare l'iter approvativo dell'Atto Aggiuntivo n. 4, il 29 marzo 2024 ha trasmesso alla concedente CAL il nuovo aggiornamento del PEF-PFR che prevede variazioni tariffarie e parametri economico-finanziari in linea con quelli del PEF-PFR che era già stato trasmesso il 13 novembre 2023.

Il 19 aprile la concedente ha trasmesso il PEF-PFR di Tangenziale Esterna, con i relativi allegati, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il prosieguo della procedura approvativa, unitamente alla propria relazione di ottemperanza alle osservazioni di ART contenute nella loro nota del 22 febbraio. A sua volta il Ministero il 3 maggio ha trasmesso ad ART il nuovo aggiornamento del PEF-PFR con le relative relazioni allegate.

In data 30 maggio, ART ha rilasciato il proprio parere n. 32/2024 in cui:

- richiede alcuni limitati aggiustamenti al PEF-PFR di Tangenziale Esterna;
- con riferimento alla prima applicazione dei meccanismi di penalità/premi riguardanti la valutazione della qualità dei servizi richiede l'individuazione di ulteriori 4 indicatori in aggiunta agli 8 già definiti;
- per quanto riguarda infine la possibile applicazione del nuovo meccanismo tariffario oggetto della Delibera ART n. 15/2024, l'autorità chiede di valutare gli effetti derivanti da un ulteriore scenario alternativo, che possa prevedere una dinamica tariffaria complessiva più favorevole all'utenza, con incrementi tariffari più consistenti solo a partire dal 2033.

Il 20 giugno 2024 la Società ha trasmesso alla concedente CAL la nuova versione del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio, con la relativa documentazione accompagnatoria, nonché i nuovi indicatori per la quantificazione della variazione tariffaria annua associata alla valutazione della qualità dei servizi.

Nella seduta del 7 novembre 2024 il CIPESS, sentito il NARS, ha rilasciato il proprio parere favorevole all'aggiornamento del piano economico-finanziario e relativo schema di atto aggiuntivo dell'Autostrada A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano. Il parere favorevole rilasciato dal CIPESS contiene alcune limitate prescrizioni, principalmente di carattere formale, sul contenuto dell'Atto Aggiuntivo n. 4 e dei relativi allegati. La Società ha quindi concordato con la concedente il testo definitivo dello schema di Atto Aggiuntivo n. 4 e dei relativi allegati, fra cui l'aggiornamento del PEF-PFR.

Al momento si è in attesa della registrazione della delibera CIPESS da parte della Corte dei Conti, per poter quindi procedere con la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 4 e il completamento del suo iter approvativo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Anche nel 2024 è proseguito il positivo andamento dei transiti autostradali, sulla tratta gestita da Tangenziale Esterna, che già nel corso del 2022 aveva permesso alla Società di ritornare ai volumi complessivi di traffico precedenti all'epidemia da Covid-19.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per il 2024 a confronto con i due anni precedenti:

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2022	23.450.508	27.723	331.704.867	10,3%	10,8%	10,8%
2023	25.324.977	29.902	357.784.199	8,0%	7,9%	7,9%
2024	26.812.682	31.832	380.872.052	5,9%	6,5%	6,5%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel 2024 sono stati percorsi complessivamente circa 381 milioni di chilometri. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente si evidenzia una crescita complessiva del 6,5%, la componente relativa al traffico leggero è aumentata del 7,1%, mentre quella del traffico pesante si è incrementata del 5,1%.

Mese	2024			2023			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	18.892.688	9.253.007	28.145.695	17.236.106	8.481.223	25.717.329	9,6%	9,1%	9,4%
Febbraio	19.597.127	9.959.823	29.556.950	17.621.171	9.021.928	26.643.099	11,2%	10,4%	10,9%
Marzo	21.598.655	10.322.882	31.921.537	20.578.123	10.558.961	31.137.084	5,0%	(2,2%)	2,5%
Aprile	21.620.974	10.011.238	31.632.212	19.912.413	8.686.685	28.599.098	8,6%	15,2%	10,6%
Maggio	23.466.350	11.196.631	34.662.981	21.472.506	10.592.004	32.064.510	9,3%	5,7%	8,1%
Giugno	22.715.634	10.285.890	33.001.524	22.016.850	10.323.894	32.340.744	3,2%	(0,4%)	2,0%
Luglio	23.478.973	11.234.665	34.713.638	22.374.313	10.259.267	32.633.580	4,9%	9,5%	6,4%
Agosto	16.320.439	7.103.349	23.423.788	15.599.640	7.123.329	22.722.969	4,6%	(0,3%)	3,1%
Settembre	23.036.540	10.440.725	33.477.265	21.749.378	10.054.681	31.804.059	5,9%	3,8%	5,3%
Ottobre	24.295.546	11.689.563	35.985.109	22.495.649	10.890.961	33.386.610	8,0%	7,3%	7,8%
Novembre	22.694.828	10.604.712	33.299.540	21.003.281	10.524.670	31.527.951	8,1%	0,8%	5,6%
Dicembre	21.678.378	9.373.435	31.051.813	20.184.728	9.022.436	29.207.164	7,4%	3,9%	6,3%
Totale	259.396.132	121.475.920	380.872.052	242.244.158	115.540.039	357.784.197	7,1%	5,1%	6,5%

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse modalità di esazione dei pedaggi per il 2024:

	2024	2023
Telepass	79,13%	81,93%
FastPay	8,32%	7,72%
Sit-Set	7,72%	4,84%
Contanti	4,37%	4,99%
Introiti RMPP e altro	0,35%	0,34%
Viacard a scalare	0,11%	0,18%
Totale	100%	100%

Negli allegati alla Nota integrativa n. 1 e n. 2 sono riportati i dati sull'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

INCIDENTALITÀ

Di seguito si riporta la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso del 2024:

	2024	2023
Incidenti totali	88	81
<i>Incidenti con danni</i>	88	81
<i>Incidenti con feriti</i>	20	20
N. feriti	31	28
Incidenti mortali	2	2
N. morti	2	2

Nel 2024, si sono registrati 88 incidenti stradali con 20 feriti e 2 decessi. La quasi totalità degli incidenti è stata originata da distrazioni o condotte negligenti da parte dei conducenti; la Società è comunque costantemente impegnata a garantire la sicurezza dell'impianto autostradale.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2024 sono proseguite le attività per il completamento delle misure compensative e degli espropri previsti nel quadro economico d'investimento.

Con riferimento in particolare alle attività espropriative, il quadro economico d'investimento del progetto definitivo della TEEM, approvato con delibera del CIPE n. 51/2011 e successivamente modificato a seguito di perizie di varianti approvate, prevede un limite di spesa per espropri pari a euro 252.816.069.

L'investimento complessivo per espropri alla data del 31 dicembre 2024, inclusivo anche delle somme liquidate per imposte di registro, trascrizione e voltura, ammonta a euro 205.374.164. In particolare, sono stati definiti accordi bonari e/o accettazioni con oltre 1.200 ditte. Per le ditte non concordatarie si è proceduto al deposito delle indennità offerte, presso la Tesoreria dello Stato di Milano. Al riguardo occorre precisare che gli importi depositati a garanzia delle ditte non concordatarie corrispondono alle indennità provvisorie offerte con i decreti di occupazione di urgenza e che, pertanto, risultano inferiori a quanto stimato e allocato per ciascuna ditta nel quadro economico approvato dalla concedente CAL.

Anche tenendo conto dei rischi dell'aleatorietà del giudizio relativamente all'ammontare delle indennità da riconoscere, si ritiene probabile che il consuntivo della spesa relativa agli espropri della TEEM sarà comunque inferiore al limite di spesa previsto nel quadro economico d'investimento del progetto.

Le principali variazioni riguardanti gli investimenti intervenute nel 2024 sono relative:

- agli importi liquidati nell'esercizio per espropri previsti nel quadro economico di progetto dell'autostrada A58;
- alla realizzazione di alcuni nuovi investimenti relativi a progetti di miglioramento dell'infrastruttura autostradale approvati dalla concedente, in particolare gli interventi hanno riguardato:
 - l'implementazione di nuovi accettatori di banconote presso i caselli autostradali;
 - la realizzazione di un nuovo presidio idraulico presso il centro di manutenzione di Pozzuolo Martesana;
 - la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti nelle torri faro ubicate lungo l'autostrada con nuovi apparecchi a sorgente LED con finalità di risparmio energetico;
 - l'ampliamento della rete TVCC;
 - l'ammodernamento degli impianti elettrici di esazione.

LAVORI DI MANUTENZIONE

Tutti gli interventi sono stati eseguiti dall'appaltatore Aurea S.c.a r.l., con cui la Società ha sottoscritto nel 2014 un contratto decennale per la gestione e manutenzione (contratto O&M) dell'infrastruttura autostradale.

I principali interventi di manutenzione ordinaria ricorrente eseguiti nel 2024 hanno riguardato:

- opere d'arte e corpo autostradale: oltre alle necessarie ispezioni periodiche, non si registrano interventi significativi sulle opere d'arte maggiori, fatta salva la pulizia dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche e il ripristino dei giunti ammalorati;
- pavimentazioni bituminose: si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle pavimentazioni a seguito di eventi incidentali o alla ripresa di ormaie localizzate;
- barriere di sicurezza: si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle barriere di sicurezza e degli attenuatori d'urto a seguito di eventuali incidenti; sono stati periodicamente mantenuti anche tutti i varchi e tutte le barriere amovibili;
- segnaletica: sono stati eseguiti i ripassi delle segnaletiche orizzontali come previsto dal piano di manutenzione e laddove se ne sia registrata la necessità;
- opere in verde: sono state ispezionate, sfalciate e mantenute tutte le superfici a verde all'interno della proprietà autostradale;
- operazioni invernali: sono state eseguite tutte le operazioni di trattamento preventivo e di pulizia della piattaforma autostradale durante le precipitazioni nevose.

Con riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria non ricorrente, a settembre 2024 si è conclusa la terza tranche di interventi di rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione autostradale presso i piazzali di stazione dei caselli di Pessano con Bornago, Gessate, Pozzuolo Martesana, Paullo, Vizzolo e il ramo 1 dell'interconnessione A35/A58 di Melzo.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI RISTORO E CARBURANTE

Dopo un complesso iter procedurale, la Società e l'operatore Sarni S.r.l. hanno sottoscritto il 9 gennaio 2020 i contratti per l'affidamento in sub-concessione dei servizi oil e ristoro delle realizzande aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest. I contratti prevedono una durata delle sub-concessioni di 25 anni a partire dalla comunicazione di attivazione del servizio, con la facoltà per le parti di rinegoziare i termini e le condizioni contrattuali dopo 12 anni, al fine di aggiornarli alle condizioni di mercato eventualmente mutate rispetto alla loro sottoscrizione, nonché alle eventuali evoluzioni tecnologiche e alla possibile diffusione di carburanti alternativi.

Dopo i rallentamenti causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19, l'11 luglio 2022 sono stati sottoscritti tra la Società e Sarni S.r.l. i verbali di consegna delle suddette aree di servizio. Il 23 maggio 2023, il gestore ha ottenuto dal Comune di Paullo il permesso di costruire e in data 24 novembre 2023 Tangenziale Esterna ha approvato il progetto esecutivo presentato dal gestore.

Il 18 gennaio 2024 la concedente CAL ha trasmesso alla Società il formale nulla osta all'avvio dei lavori ed il gestore ha quindi iniziato l'esecuzione degli stessi. Il cronoprogramma del sub concessionario prevede che la realizzazione delle due nuove aree di servizio possa essere completata entro l'estate 2025.

TARIFFE DA PEDAGGIO E AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Relativamente alle tariffe da pedaggio, con Decreto Interministeriale n. 361 del 29/12/2023 è stato riconosciuto a Tangenziale Esterna l'aggiornamento tariffario del 2,30% applicabile dal 1° gennaio 2024.

In data 26 febbraio 2024 la Società ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia per l'annullamento del Decreto Interministeriale n. 361 del 29/12/2023 nella parte in cui lo stesso ha riconosciuto a Tangenziale Esterna il minore aggiornamento tariffario del 2,30% contro il 5,61% ovvero, in subordine, il 4,33% richiesti dalla Società e per i quali la concedente CAL aveva rilasciato il proprio "nulla osta".

In data 10 ottobre 2024 la Società ha trasmesso alla concedente CAL la propria richiesta di aggiornamento tariffario per l'anno 2025. La stessa è stata formulata sia avuto riguardo all'ipotesi di aggiornamento del PEF entro il 31/12/2024 e, pertanto, con variazione tariffaria richiesta pari al +8,85%, sia - nella denegata ipotesi della mancata approvazione del PEF entro i predetti termini - nella misura pari al +4,31%, derivante dall'applicazione del PEF e PFR vigenti e di cui all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione. CAL, con nota del 31/10/2024, ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'adeguamento tariffario, con entrambe le ipotesi di variazione sopra descritte e dalla stessa asseverate. Con nota del 31/12/2024, la concedente CAL ha trasmesso alla Società una nota del Ministero, avente pari data, con la quale il MIT ha dichiarato che, sulla base di un orientamento dell'ART, non ricorrono i presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie, fra le quali rientra il caso di Tangenziale Esterna, con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo PEF. Nella medesima nota, la concedente CAL ha diffusamente argomentato le ragioni per le quali non ritiene condivisibili le illustrate considerazioni del Ministero e le analoghe argomentazioni dell'ART ivi richiamate.

Stante quanto sopra e seppur nelle more del perfezionamento dell'iter approvativo del PEF, la Società sta valutando la proposizione di un'azione giudiziale a tutela dei diritti della stessa.

Per quanto riguarda le agevolazioni tariffarie, con la finalità di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura sono proseguite anche nel 2024 tre iniziative promozionali avviate negli anni precedenti.

Gli utenti che utilizzano sistemi di pagamento di telepedaggio possono aderire alle seguenti iniziative:

- l'agevolazione "A58 Best Price" prevede uno sconto del 20% sul pedaggio degli utenti che entrano ed escono da un casello dell'autostrada A58;
- l'iniziativa "Sconto Veicoli Green A35-A58" prevede un'agevolazione del 20% sui pedaggi autostradali degli utenti che entrano ed escono da un casello delle autostrade A58 (TEEM) o A35 (Brebemi) e in possesso di veicoli full electric o mezzi pesanti alimentati a gas naturale liquefatto (GNL o LNG);
- sconto del 30% su tutti i transiti autostradali effettuati in moto.

Nel corso del 2024 la scontistica di cui sopra ha comportato per la Società un impatto sui ricavi lordi di euro 228.222 pari a circa lo 0,3%.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

L'andamento positivo dei ricavi da pedaggio ha permesso alla Società di chiudere il 2024 con un significativo incremento sia del margine operativo lordo (+11,8%) che del risultato operativo (+11%). Anche la perdita di esercizio risulta più che dimezzata rispetto al 2023, nonostante i maggiori oneri finanziari e il venir meno dell'agevolazione fiscale ACE.

Le principali voci del conto economico relativo al 2024 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	2024	2023	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	86.588.150	79.694.477	6.893.673
Altri ricavi	1.783.396	2.033.639	(250.243)
Costi operativi (*)	(25.628.209)	(25.626.115)	(2.094)
Margine operativo lordo (EBITDA)	62.743.337	56.102.001	6.641.336
EBITDA %	71,0%	68,6%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(4.500.615)	(3.628.077)	(872.538)
Risultato Operativo (EBIT)	58.242.722	52.473.924	5.768.798
EBIT %	65,9%	64,2%	
Proventi finanziari	26.000	44.542	(18.542)
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(43.997.932)	(42.408.623)	(1.589.309)
Oneri finanziari verso soci	(14.100.150)	(14.061.625)	(38.525)
Effetto costo ammortizzato	(268.013)	(244.339)	(23.674)
Risultato ante imposte	(97.373)	(4.196.121)	4.098.748
Imposte sul reddito	(1.982.262)	(311.378)	(1.670.884)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.079.635)	(4.507.499)	2.427.864

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 3.118.977 nel 2024 verso Euro 2.940.460 nel 2023)

Nel 2024 i "ricavi netti della gestione autostradale" sono aumentati di euro 6.893.673 (+8,7%) rispetto al precedente esercizio, tale incremento è da ascrivere al positivo andamento del traffico (+6,5% rispetto al 2023) e all'incremento tariffario del 2,3% riconosciuto dalla Società a partire dal 1° gennaio 2024.

L'incremento registrato nel corso del 2024 sui ricavi della gestione autostradale ha avuto un effetto positivo anche sul margine operativo lordo, che si attesta a euro 62.743.337 (con un incremento di euro 6.641.337 rispetto all'anno precedente), e sul risultato operativo che è aumentato di euro 5.768.798 rispetto al 2023.

I "costi operativi" del 2024, pari ad euro 25.628.209, sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2023.

I costi operativi della Società del 2024 comprendono:

- euro 19.049 di costi per materie di consumo;
- euro 20.049.681 di costi per servizi;
- euro 1.017.219 relativi a costi per il personale;
- euro 213.207 per godimento beni di terzi e altri oneri;
- euro 4.329.053 per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari a euro 3.118.977).

I costi per servizi si riferiscono principalmente agli oneri per la manutenzione e gestione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per il 2024 all'affidatario del contratto di gestione e

manutenzione Aurea S.c.ar.l. ammonta a euro 13.173.926 (di cui euro 9.034.477 relativi alle attività di manutenzione ordinaria ricorrente ed euro 4.139.449 per le attività di gestione, esazione, traffico e sicurezza).

La voce “Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi” si riferisce in via principale alla quota di ammortamento finanziario del cespite autostradale (euro 4.474.176).

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti bancari, l’effetto del costo ammortizzato su tali finanziamenti, gli oneri/proventi derivanti dai contratti di copertura “Interest Rate Swap” e gli interessi passivi maturati sui prestiti soci subordinati erogati dagli azionisti.

Le “imposte sul reddito” del 2024, pari ad euro (1.982.262), comprendono principalmente imposte correnti relative ad Irap per euro (2.298.248).

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024 confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2023 possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	478	478	
Immobilizzazioni materiali	41.151	48.114	(6.963)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.303.738.507	1.308.846.408	(5.107.901)
Immobilizzazioni finanziarie	8.303.940	20.555.993	(12.252.053)
Capitale di esercizio	54.741.945	56.587.865	(1.845.920)
Capitale investito	1.366.826.021	1.386.038.858	(19.212.837)
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	3.511.239	6.397.286	(2.886.047)
Capitale investito netto	1.363.314.782	1.379.641.572	(16.326.790)
Patrimonio netto e risultato	298.747.680	310.147.156	(11.399.476)
Indebitamento finanziario netto	1.064.567.102	1.069.494.416	(4.927.314)
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.363.314.782	1.379.641.572	(16.326.790)

Tra le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione della tratta autostradale per un totale di euro 1.303.738.507, al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari a euro 70.820.317 nonché del contributo pubblico riconosciuto pari a euro 330.000.000.

Il valore delle “immobilizzazioni finanziarie” si riferisce principalmente all’iscrizione del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura “Interest Rate Swap” stipulati in data 11 marzo 2019 (euro 8.165.135 al 31 dicembre 2024, contro euro 20.428.083 al 31 dicembre 2023).

Al 31 dicembre 2024, la voce “altri fondi e trattamento di fine rapporto” comprende, oltre al trattamento di fine rapporto e al fondo per benefici a dipendenti, euro 1.959.633 di fondo imposte differite conteggiato sul *fair value* positivo degli strumenti finanziari ed euro 1.233.897 relativi al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili.

La variazione negativa di euro 11.399.476 registrata nel 2024 nella voce “patrimonio netto e risultato” è dovuta alla perdita contabilizzata nell’anno e all’andamento del fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Disponibilità liquide	39.715.878	44.965.923	(5.250.045)
Crediti verso società interconnesse	19.971.651	20.093.661	(122.010)
Debiti verso società interconnesse	(385.752)	(53.284)	(332.468)
Disponibilità finanziaria corrente netta	59.301.777	65.006.300	(5.704.523)
Debiti verso banche	(877.732.184)	(902.464.171)	24.731.987
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(246.136.695)	(232.036.545)	(14.100.150)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.123.868.879)	(1.134.500.716)	10.631.837
Indebitamento finanziario netto	(1.064.567.102)	(1.069.494.416)	4.927.314

Le principali variazioni intervenute nel 2024 nell'indebitamento finanziario netto della Società sono conseguenti a:

- decremento nelle disponibilità liquide di euro 5.250.045;
- rimborso anticipato di euro 25.000.000 alle banche finanziatrici che la Società ha effettuato utilizzando le proprie eccedenze di cassa;
- incremento di euro 14.100.150 del debito verso soci per i finanziamenti subordinati e postergati, tale variazione si riferisce agli interessi maturati nel 2024.

GESTIONE FINANZIARIA

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo di euro 950.000.000 con un pool di istituti finanziari che comprende Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Tale contratto, che ha consentito il rimborso in pari data dell'indebitamento preesistente, ha permesso alla Società di beneficiare di migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo a Tangenziale Esterna una maggiore flessibilità, una riduzione degli oneri finanziari e un allungamento della scadenza dell'indebitamento.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A dell'importo di euro 400.000.000 erogata dalle banche commerciali del pool;
- Linea B dell'importo di euro 250.000.000 erogata in parte dalle banche commerciali del pool ed in parte da Cassa Depositi e Prestiti;
- Linea C dell'importo di euro 300.000.000 erogata da Cassa Depositi e Prestiti.

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee di credito di circa 7,5 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 31 dicembre 2025, salvo l'ipotesi di rimborso anticipato volontario od obbligatorio.

Il perfezionamento del contratto del 2018 ha comportato, analogamente al precedente contratto del 2013, la sottoscrizione dei seguenti documenti finanziari e di garanzia a favore degli istituti di credito e delle banche con le quali sono stati sottoscritti i contratti derivati di copertura dal rischio di tasso:

- un atto modificativo del contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale alcuni soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della Società e delle parti finanziarie a mantenere, fino alla scadenza originariamente prevista dal contratto di finanziamento del 2013, la garanzia denominata “Equity Reserve”; in data 30 giugno 2022 sono cessati gli impegni assunti ai sensi dell’accordo di capitalizzazione garantiti dalla “Equity Reserve” e la Società ha provveduto quindi alla restituzione delle garanzie e degli apporti di equity versati a tale titolo dai soci;
- un atto di pegno sulle azioni della Società;
- un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione;
- un atto di pegno sui conti correnti intestati alla Società;
- un atto di cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti, inter alia, (a) dal contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione, nonché dalle eventuali garanzie rilasciate ai sensi dello stesso, (b) dai contratti di hedging, inclusi eventuali futuri contratti di hedging, (c) dai contratti sottoscritti ai fini della realizzazione e gestione del progetto, tra cui il contratto di appalto della gestione della TEEM, e (d) dalle assicurazioni di progetto;
- un atto di pegno dei crediti della Società verso la concedente CAL ai sensi della Convenzione di concessione;
- un atto di costituzione di privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385/1993;
- un accordo diretto con l’operatore Aurea S.c.a r.l. volto a regolare alcuni impegni dello stesso nei confronti della Società e dei finanziatori, nonché alcuni diritti di questi ultimi da esercitarsi, tra l’altro, in caso di inadempimento della Società agli obblighi derivanti dal contratto O&M.

Dal punto vista contabile, il rifinanziamento 2018 si è configurato ai sensi dell’OIC 19, paragrafo 73, come estinzione della vecchia passività e iscrizione di una nuova passività, essendosi verificate delle modifiche sostanziali. Il nuovo debito è stato pertanto iscritto al costo ammortizzato.

In data 11 marzo 2019, coerentemente con gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento del 2018, sono state sottoscritte nuove coperture (*Interest Rate Swap*) per il periodo 31 dicembre 2021 - 31 dicembre 2025 e per un nozionale nominale di euro 475 milioni (pari al 50% dell’esposizione prevista nel suddetto periodo).

In ottemperanza a quanto previsto dal contratto di finanziamento in essere, la Società ha utilizzato le proprie eccedenze di cassa provvedendo ai seguenti rimborsi anticipati alle banche finanziatrici:

- euro 26.000.000 nel 2019;
- euro 12.000.000 nel 2022;
- euro 9.000.000 nel 2023;
- euro 25.000.000 nel 2024.

A partire dal secondo semestre 2024 la Società ha avviato le attività prodromiche alle operazioni di rifinanziamento dei debiti verso gli istituti di credito in scadenza al 31 dicembre 2025. La fase di due diligence si è conclusa senza evidenziare particolari criticità e i principali termini qualificanti l’operazione di rifinanziamento sono già stati definiti. Anche gli aspetti commerciali sono già stati condivisi con le banche finanziatrici e sono stati portati all’approvazione dei comitati crediti dei rispettivi istituti. Al momento si sta definendo il testo del nuovo contratto di finanziamento. L’operazione di rifinanziamento potrebbe quindi essere perfezionata già nel primo semestre 2025.

FINANZIAMENTI DA SOCI

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio relativo alla quota capitale del finanziamento soci al 31 dicembre 2024:

Denominazione soci	Quota capitale al 31 dicembre 2024
ASTM S.P.A.	98.678.508
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	4.703.500
CMC RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318
TOTALE	115.000.000

Nell'ambito delle operazioni di rifinanziamento dei debiti in scadenza al 31/12/2025 e dell'opportunità di ridisegnare una struttura finanziaria e patrimoniale della Società maggiormente solida e al contempo maggiormente efficiente, il Consiglio di amministrazione di Tangenziale Esterna proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti:

- una possibile riduzione di capitale ai sensi dell'art. 2446 del codice civile in misura proporzionale e per un importo pari alle perdite cumulate emergenti dal bilancio chiuso al 31/12/2024;
- un possibile contestuale aumento di capitale scindibile in denaro fino ad un massimo di 115 milioni di euro da offrire in opzione a tutti i soci pro-quota, avuto riguardo alle rispettive partecipazioni da essi detenute, come previsto dall'articolo 2441 del codice civile; l'aumento di capitale potrebbe essere sottoscritto da parte dei soci aderenti anche attraverso la conversione della quota capitale del finanziamento soci subordinato a suo tempo eventualmente corrisposto alla Società.

CONTRIBUTO PUBBLICO

La Società ha beneficiato di un contributo pubblico a fondo perduto di euro 330.000.000 assegnato il 17 luglio 2013, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.L. 69/2013, con decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro delle Finanze.

Tale contributo è stato erogato nel corso degli anni dal 2014 al 2017.

PERSONALE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2024 il personale dipendente della Società è costituito complessivamente da 12 unità, di seguito si riporta il dettaglio dell'organico per inquadramento:

Numero dei dipendenti	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	10	9
Totale	12	11

Ad integrazione del personale assunto direttamente, Tangenziale Esterna si avvale anche delle prestazioni fornite da dirigenti e impiegati in distacco da altre società del Gruppo ASTM. Alla data del 31 dicembre 2024 sono in essere due contratti di distacco parziale relativi a dirigenti e cinque relativi ad impiegati (due in distacco totale e tre in distacco parziale).

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto, tra l'altro, a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, Tangenziale Esterna ha perfezionato l'acquisto di una quota di partecipazione dell'1% del capitale sociale di Aurea S.c.ar.l..

La società consortile Aurea era stata costituita in data 26 marzo 2014 tra le imprese Itinera S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A. per realizzare un'organizzazione comune tra i soci avente per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del collegamento autostradale A58, alla stessa affidate da Tangenziale Esterna.

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro, di:

- attribuire al socio Tangenziale Esterna il diritto di designare la maggioranza degli amministratori;
- prevedere che il presidente del Consiglio di amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale con Aurea, determina per Tangenziale Esterna una situazione di controllo esterno e interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del codice civile.

Aurea non ha scopo di lucro e conseguentemente, tutti i costi diretti e indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto sono addebitati ai soci. Il risultato economico delle operazioni effettuate dalla società consortile si produce quindi direttamente in capo ai singoli soci, in misura proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale.

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del proprio piano economico finanziario, Tangenziale Esterna ha richiesto ad Aurea un efficientamento dei costi operativi per la gestione e manutenzione della tratta autostradale di competenza. La società Aurea ha quindi provveduto a internalizzare il servizio di centrale operativa di controllo e il servizio traffico e sicurezza.

A fine 2019 il contratto O&M sottoscritto il 31 marzo 2014 tra Tangenziale Esterna ed Aurea è stato quindi rivisto e in data 24 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1 che ha ridefinito il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

In ragione della scadenza del contratto O&M prevista per il 31 dicembre 2024, Tangenziale Esterna e Aurea hanno sottoscritto in data 27 giugno 2024 l'atto aggiuntivo n. 2 prevedendo una modifica della durata del contratto, prevista inizialmente in 10 anni e 9 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione, con rinnovo automatico per ulteriori periodi di 10 anni, comunque fino a massimo 30 anni dalla data di sottoscrizione.

Con l'atto aggiuntivo n. 2 la durata del contratto è stata portata a 12 anni e 9 mesi (scadrà quindi il 31 dicembre 2026), con tacito rinnovo per ulteriori periodi di 9 anni, rispettando il termine massimo di 30 anni dalla data di sottoscrizione e facendo comunque salvo il diritto del concessionario di escludere il rinnovo mediante comunicazione di recesso inviata al gestore entro sei mesi dalla scadenza del termine iniziale o del successivo termine di 9 anni del contratto. Conseguentemente, l'atto aggiuntivo n. 2 ha integrato il corrispettivo previsto complessivamente per la gestione e la manutenzione ordinaria ricorrente confermando, anche per gli anni 2025 e 2026, il corrispettivo previsto per l'anno 2024, pari a euro 13.173.926. Tale corrispettivo annuo sarà adeguato nella misura del tasso di inflazione programmato per gli anni 2025 e 2026.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata Aurea al 31 dicembre 2024:

Stato patrimoniale	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Immobilizzazioni	405.689	327.357	78.332
Attivo circolante	19.170.056	20.424.844	(1.254.788)
Ratei e risconti	40.802	30.549	10.253
Totale attivo	19.616.547	20.782.750	(1.166.203)
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Fondo rischi ed oneri	13.335	-	13.335
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.517	105.956	7.561
Debiti	19.479.696	20.666.794	(1.187.098)
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	19.616.548	20.782.750	(1.166.202)

Conto economico	2024	2023	Variazione
Valore della produzione	15.616.138	16.396.382	(780.244)
Costi della produzione	(15.576.650)	(16.361.724)	785.074
Differenza tra valore e costi della produzione	39.488	34.658	4.830
Proventi ed oneri finanziari	-	-	-
Risultato prima delle imposte	39.488	34.658	4.830
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(39.488)	(34.658)	(4.830)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

Nel 2022 Tangenziale Esterna ha acquisito anche una partecipazione dello 0,8% nel fondo consortile del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE), con sede a Roma in via A. Bergamini 50.

La partecipazione è iscritta in bilancio tra le "Partecipazioni in altre imprese" al valore di 904 euro.

Il CAIE è un consorzio senza scopo di lucro la cui attività è volta al coordinamento delle attività dei consorziati, al fine di:

- ricercare sul mercato le condizioni più vantaggiose per l'approvvigionamento dei prodotti energetici;
- ottimizzare l'utilizzo dei prodotti energetici;
- svolgere gare pubbliche e private per la fornitura di prodotti energetici.

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con la controllante ASTM S.p.A. si segnalano gli emolumenti spettanti agli amministratori e riversati in ASTM per l'importo di euro 27.038.

Per quanto riguarda i principali rapporti con l'impresa controllata Aurea S.c.a.r.l. si evidenziano:

- il contratto O&M per la gestione e manutenzione della tratta autostradale in concessione sottoscritto il 31 marzo 2014. Il contratto prevede una durata sino al 31 dicembre 2026, con possibilità di ulteriori due rinnovi di nove anni ciascuno, sino ad un termine massimo di durata complessiva pari a trenta anni. Nel 2024 l'ammontare dei corrispettivi, relativi alle attività di gestione e di manutenzione ordinaria ricorrente, spettanti alla società consortile Aurea è stato pari a euro 13.173.926;
- attività di manutenzione ordinaria non ricorrente e realizzazione di nuovi investimenti nel 2024 per euro 1.659.280;
- un contratto di "service" stipulato in data 15 giugno 2015 che prevede l'erogazione da parte di Tangenziale Esterna delle attività amministrative e legali, il contratto ha la medesima durata del contratto O&M e l'importo contabilizzato nel 2024 è stato pari a euro 246.492;
- riaddebiti ad Aurea per costi del personale distaccato di Tangenziale Esterna e costi vari per euro 259.758;
- il ribalto dei corrispettivi e dei costi derivanti del contratto di gestione e manutenzione in essere con la società consortile Aurea rispettivamente pari a euro 131.739 ed euro 130.946.

Per quanto riguarda i principali rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- un contratto di "service" in essere dal 1° luglio 2014 con Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. per le prestazioni di carattere tecnico amministrativo e legale rese da Tangenziale Esterna; il corrispettivo per l'esercizio 2024 è stato pari a euro 144.268;
- riaddebiti ricevuti da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. relativi a costi di personale in distacco per euro 120.853;
- spese relative a consulenze di natura tecnica effettuate da Sina S.p.A. per euro 380.250 e a costi di personale in distacco per euro 11.798;
- prestazioni rese da Sinelec S.p.A. nell'ambito dei sistemi informativi per euro 89.637;
- riaddebiti ricevuti da SALT S.p.A. relativi a costi di personale in distacco per euro 80.000 e per emolumenti agli amministratori per euro 7.429; ricavi per personale di Tangenziale Esterna distaccato in SALT per euro 20.451;
- riaddebiti ricevuti da Autostrada dei Fiori S.p.A. relativi a costi di personale in distacco per euro 36.432 e per emolumenti agli amministratori per euro 6.750;
- riaddebiti verso Autovia Padana S.p.A. relativi a costi di personale in distacco per euro 20.429;
- premi assicurativi, di competenza del 2024, versati al broker PCA S.p.A. per euro 445.164.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti con concessionarie autostradali del Gruppo ASTM che riguardano le transazioni relative al sistema di interconnessione dei pedaggi autostradali.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del codice civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'articolo 2497 del codice civile - da ASTM S.p.A. i sopracitati rapporti intercorsi con la stessa ASTM rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2497 bis, comma 5 del codice civile.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si riportano di seguito gli eventuali rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali:

- **Rischio di mercato**

Considerata la natura dell'attività svolta, il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del piano economico finanziario.

- **Rischio normativo e regolatorio**

La Società offre un servizio pubblico e opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi e oneri non previsti. Per quanto riguarda i livelli tariffari, le disposizioni convenzionali prevedono un aggiornamento annuale delle tariffe da pedaggio che sono soggette al controllo e all'applicazione da parte della concedente CAL, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

- **Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse**

Con riferimento a eventuali potenziali rischi conseguenti alla revoca della Concessione, si evidenzia che il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del concessionario.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità della Società di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione delle proprie attività. La Società ritiene che le proprie disponibilità finanziarie, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

- Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

- Rischio di credito

Tale rischio è rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti della Società, sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

La Società, nell'ottica di minimizzare il rischio di credito, persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

- Rischio di cambio

La Società non è al momento soggetta a tale tipo di rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E/O DI AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI

Si precisa che la Società, in proprio o per tramite di società fiduciaria o interposta persona, non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETÀ

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto, tenuto anche conto della struttura organizzativa, all'aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.lgs. 231/01.

Il Modello organizzativo in uso è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 marzo 2024; in esso la Società ha proceduto al recepimento di tutte le modifiche normative aventi rilevanza a termini del D.lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza ha provveduto periodicamente ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate nel proprio piano di lavoro e dalle stesse non sono emersi rilievi.

PRIVACY

La Società ha adottato la procedura privacy integrata prevedendo una "Policy di ritenzione dei dati personali", una procedura contenente le "Linee guida e istruzioni per la notifica di violazione di dati personali" e una procedura riguardante il "Data Protection Impact Assessment".

La Società, inoltre, ha provveduto alla prima adozione del Registro dei Trattamenti, periodicamente aggiornato, e alla nomina del DPO, come previsto dal Regolamento EU 679/16 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) entrato in vigore in data 25 maggio 2018.

La Società ha costantemente provveduto agli adeguamenti richiesti dal Regolamento europeo 2016/679.

Il DPO ha costantemente effettuato le proprie attività di verifica e dalle stesse non sono emersi rilievi.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni da fornire riguardo gli strumenti finanziari, alla data del 31 dicembre 2024 risultano in essere operazioni di copertura “*Interest Rate Swap*” stipulate in relazione all’indebitamento derivante dai contratti di finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2025.

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 81/2008

Non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E CERTIFICAZIONI AZIENDALI

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.

Tangenziale Esterna ha inoltre adottato una serie di misure atte a limitare l’impatto ambientale; tra le principali si evidenziano:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati e la predisposizione del piano di azione e del piano di contenimento e abbattimento del rumore;
- l’installazione di barriere fonoassorbenti;
- l’utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell’inquinamento acustico;
- il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- la gestione dei rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l’ausilio di ditte specializzate.

A seguito del periodico audit di sorveglianza da parte dell’ente terzo (Certiquality), la Società ha mantenuto gli schemi di certificazione già acquisiti che coprono gli aspetti relativi al sistema di qualità, alla gestione e sicurezza stradale e alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 39001:2012 e ISO 45001:2023.

SEDI SECONDARIE

Non risultano sedi secondarie della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2024.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2024 non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le prospettive economiche di Tangenziale Esterna, si prevede anche per il 2025 un andamento positivo dei principali indicatori operativi (margine operativo lordo e risultato operativo), mentre il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento attualmente in corso potrebbe portare ad una riduzione degli oneri finanziari e influire in maniera significativa sul risultato economico netto che potrebbe registrare un utile di esercizio.

Anche dal punto di vista finanziario, sulla base dei flussi di cassa previsti e della liquidità attualmente disponibile, la Società prevede di riuscire a coprire i propri fabbisogni.

Infine, già nel corso del primo semestre 2025 dovrebbero perfezionarsi le operazioni di rifinanziamento dei debiti di natura finanziaria in scadenza al 31/12/2025 e concludersi l'iter di aggiornamento del piano economico finanziario in relazione al quinquennio 2024-2028.

Pozzuolo Martesana, 7 febbraio 2025

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.



**SITUAZIONE
PATRIMONIALE
ECONOMICA E
FINANZIARIA**
al 31 dicembre 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Importi in euro	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	478	478
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale	478	478
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
-Costo storico	19.744	19.744
-Fondo ammortamento	(4.804)	(2.829)
Valore netto contabile	14.940	16.915
4) Altri beni materiali		
-Costo storico	658.659	656.229
-Fondo ammortamento	(632.448)	(625.030)
Valore netto contabile	26.211	31.199
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
-Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.704.558.824	1.705.192.549
-Fondo contributi in c/capitale	(330.000.000)	(330.000.000)
-Fondo ammortamento finanziario	(70.820.317)	(66.346.141)
Valore netto contabile	1.303.738.507	1.308.846.408
Totale	1.303.779.658	1.308.894.522
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	100	100
d) sottoposte al controllo delle controllanti	904	
d) bis altre imprese		904
Totale	1.004	1.004
2) Crediti		
d-bis) crediti verso altri		
-esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	137.801	126.906
Totale	137.801	126.906
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
-esigibili entro l'esercizio successivo	8.165.135	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	20.428.083
Totale	8.165.135	20.428.083
Totale immobilizzazioni	1.312.084.076	1.329.450.993
C) Attivo circolante		
II Crediti		
2) Crediti verso imprese controllate		
-esigibili entro l'esercizio successivo	337.132	386.950
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti verso imprese collegate		
-esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Crediti verso imprese controllanti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	89.992	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) Crediti tributari		
-esigibili entro l'esercizio successivo	2.298.248	2.054.116
-esigibili oltre l'esercizio successivo	4.013.053	6.182.863
5-ter) Imposte anticipate		
-esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	58.050.002	58.653.236
5-quater) Crediti verso altri		
-esigibili entro l'esercizio successivo	605.694	467.455
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Verso società interconnesse	19.971.651	20.093.661
Totale crediti	85.365.772	87.838.281
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	39.333.481	44.605.024
3) Danaro e valori in cassa	382.397	360.899
Totale disponibilità liquide	39.715.878	44.965.923
Totale attivo circolante	125.081.650	132.804.204
D) Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	250.318	275.841
Totale	250.318	275.841
Totale attivo	1.437.416.044	1.462.531.038

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
A) Patrimonio netto		
I Capitale	464.945.000	464.945.000
IV Riserve legali	51.466	51.466
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.205.502	15.525.343
VII Utili (perdite) portati a nuovo	(170.374.653)	(165.867.154)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(2.079.635)	(4.507.499)
Totale	298.747.680	310.147.156
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Per imposte, anche differite	1.959.633	4.902.740
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri		
-Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	1.233.897	1.217.806
-Altri fondi	47.355	35.000
Totale	3.240.885	6.155.546
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.354	241.740
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	246.136.695	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	232.036.545
4) Debiti verso banche		
-esigibili entro l'esercizio successivo	877.732.184	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	902.464.171
7) Debiti verso fornitori		
-esigibili entro l'esercizio successivo	3.579.073	4.143.346
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
-esigibili entro l'esercizio successivo	4.464.003	5.236.586
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	1.180	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	326.702	-
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
-esigibili entro l'esercizio successivo	212.381	56.248
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-esigibili entro l'esercizio successivo	68.691	73.904
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
-esigibili entro l'esercizio successivo	1.459.652	1.482.615
-esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15) Debiti verso Società Interconnesse	385.752	53.284
Totale	1.134.366.313	1.145.546.699
E) Ratei e risconti		
a) Ratei passivi	-	-
b) Risconti passivi	790.812	439.897
Totale	790.812	439.897
Totale passivo	1.437.416.044	1.462.531.038

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.707.127	82.634.937
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	ricavi e proventi	1.783.396	1.970.288
b)	contributi in conto esercizio	-	63.351
Totale		91.490.523	84.668.576
B) Costi della produzione			
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(19.049)	(7.575)
7)	Costi per servizi	(20.049.681)	(20.251.053)
8)	Costi per godimento di beni di terzi	(213.207)	(284.627)
9)	Costi per il personale		
a)	Salari e stipendi	(693.548)	(694.672)
b)	Oneri sociali	(212.735)	(211.014)
c)	Trattamento di fine rapporto	(59.063)	(55.317)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(17.084)	(14.866)
e)	Altri costi	(34.789)	(43.001)
Totale		(1.017.219)	(1.018.870)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(955)	(933)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	-ammortamento immobilizzazioni tecniche	(9.393)	(11.042)
	-ammortamento finanziario	(4.474.176)	(4.021.268)
Totale		(4.484.524)	(4.033.243)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente c	(1.217.806)	(1.217.806)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibi	1.201.715	1.622.972
Totale		(16.091)	405.166
14)	Oneri diversi di gestione		
a)	Canone di concessione	(7.201.344)	(6.858.829)
a)	Altri oneri	(246.686)	(145.621)
Totale		(7.448.030)	(7.004.450)
Totale		(33.247.801)	(32.194.652)
Differenza tra valore e costi della produzione		58.242.722	52.473.924
C) Proventi ed oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari		
d)	Proventi diversi dai precedenti		
5)	da istituti di credito	-	-
6)	da altri	26.000	44.542
Totale		26.000	44.542
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
c)	Verso controllanti	(12.098.972)	-
d)	Verso istituti di credito	(43.997.932)	(42.407.837)
e)	Verso altri	(1.932.023)	(14.306.750)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(337.168)	-
Totale		(58.366.095)	(56.714.587)
Totale		(58.340.095)	(56.670.045)
Risultato prima delle imposte		(97.373)	(4.196.121)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
a)	Imposte correnti	(2.298.248)	(2.054.116)
c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	315.986	1.742.738
Utile (perdita) dell'esercizio		(2.079.635)	(4.507.499)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.079.635)	(4.507.499)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel circolante netto:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	955	933
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.483.569	4.032.310
Accantonamento fondo TFR	59.063	55.317
Imposte	1.982.262	311.378
(Proventi) e oneri finanziari	58.340.095	56.670.045
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	1.217.806	1.217.806
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(1.201.715)	(1.622.972)
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	62.802.400	56.157.318
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) attività	515.770	1.616.728
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(1.008.974)	(1.129.645)
Aumento (diminuzione) altre passività	793.246	1.504.924
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	63.102.442	58.149.325
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(43.971.932)	(42.364.081)
(Imposte pagate sul reddito)	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	19.130.510	15.785.245
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(955)	(956)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(568.705)	(1.491.124)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	1.200.000	-
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(10.895)	(30.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	619.445	(1.522.080)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve	-	-
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo	(25.000.000)	(9.000.000)
Erogazioni (Rimborsi) finanziamenti altri	-	-
(Investimenti in attività finanziarie)	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(25.000.000)	(9.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	(5.250.045)	5.263.165
Disponibilità liquide iniziali	44.965.923	39.702.758
Disponibilità liquide finali	39.715.878	44.965.923

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(43.971.932)	(42.364.081)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	-	-
Dividendi incassati nel periodo	-	-

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pozzuolo Martesana, 7 febbraio 2025

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



NOTA INTEGRATIVA
al 31 dicembre 2024

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportate al codice civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Il presente bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del codice civile, comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione della presente Relazione, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del codice civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi dei commi 2, 3 e 4 a dell'art. 2423 ter del codice civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del codice civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2025 sono garantite dai flussi di cassa previsti e dalla liquidità a disposizione della Società.

Oltre alle operazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

A partire dal secondo semestre 2024 la Società ha avviato le attività prodromiche alle operazioni di rifinanziamento dei debiti verso gli istituti di credito in scadenza al 31 dicembre 2025. La fase di due diligence si è conclusa senza evidenziare particolari criticità e i principali termini qualificanti l'operazione di rifinanziamento sono già stati definiti. Anche gli aspetti commerciali sono già stati condivisi con le banche finanziatrici e sono stati portati all'approvazione dei comitati crediti dei rispettivi istituti. Al momento si sta definendo il testo del nuovo contratto di finanziamento. L'operazione di rifinanziamento potrebbe quindi essere perfezionata già nel primo semestre 2025.

Per i suindicati motivi gli Amministratori ritengono che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2025 siano verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue applicate per le differenti classi di immobilizzazioni immateriali:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue applicate per le differenti classi:

	%
Costruzioni leggere	10,00
Attrezzature d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426 n. 12 del codice civile.

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Nella voce “Immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell’autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all’immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L’ammortamento finanziario delle “Immobilizzazioni gratuitamente reversibili” è contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel vigente piano economico finanziario. Tenuto conto della specificità dell’attività svolta dalla Società e dell’assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall’art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare negli anni un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l’ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell’art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione ordinaria del bene in concessione è iscritto un fondo per spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. Tale “Fondo di rinnovo”, risulta coerente con gli interventi manutentivi non ricorrenti previsti dal piano economico finanziario della Società, tenuto conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni non ricorrenti necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il criterio del “costo”. Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*.

Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari e postali, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il "criterio del tempo economico".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

L'art. 6 del Decreto Legge 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità), come modificato dall'art. 3, comma 1-ter del Decreto Legge 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022, ha introdotto un temporaneo regime derogatorio in materia di riduzione del capitale.

Per le perdite emerse negli esercizi in corso alla data del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2021, l'art. 6 del Decreto Liquidità prevede la disapplicazione degli articoli 2446 secondo e terzo comma, 2447, 2482 bis, quarto, quinto e sesto comma e 2482 ter del codice civile e l'inoperatività della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4 e 2545 duodecies del codice civile che imporrebbero agli amministratori di intervenire per lo scioglimento della società a causa della riduzione o perdita del capitale sociale, qualora i soci non avessero deliberato l'aumento del capitale per la copertura delle perdite o la trasformazione della società.

Pertanto, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo, stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482 bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; solo in occasione dell'approvazione del bilancio di questo esercizio (il quinto dall'emersione della perdita) l'assemblea deve necessariamente ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora la perdita non sia stata riassorbita entro i richiamanti limiti.

Anche le regole enunciate negli articoli 2447 e 2482 ter del codice civile, applicabili nei casi in cui per la perdita di oltre un terzo del capitale questo si riduce al disotto del minimo legale, sono temporaneamente sospese. Gli obblighi di riduzione e contestuale reintegrazione del capitale, ovvero in alternativa di trasformazione della società, possono essere assunti per i cinque esercizi successivi a quello in cui le perdite sono emerse.

Inoltre, la suddetta legge di bilancio ha previsto che le perdite oggetto di tale deroga, devono essere distintamente indicate nella Nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente e ai contratti collettivi

di lavoro. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel relativo paragrafo della presente Nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione, è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti tributari", nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce "Debiti tributari" in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono espresse in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito a una attività o passività ai fini del bilancio d'esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri. La Società ha ritenuto di iscrivere le imposte anticipate in quanto le stesse potranno essere recuperate attraverso gli imponibili fiscali che si genereranno dall'attività di gestione dell'autostrada in concessione, in particolare si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata residua della concessione.

Le imposte anticipate e differite generatesi nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell'attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE*(Valori espressi in euro)***STATO PATRIMONIALE ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****I) Immobilizzazioni immateriali**

Nel corso del 2024 le immobilizzazioni immateriali risultano movimentate come segue:

Valore residuo	31 dicembre 2023	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2024
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	478	955	(955)	-	478
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Totale	478	955	(955)	-	478

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2024 le immobilizzazioni materiali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2023	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2024
Terreni e fabbricati	19.744	-	-	19.744
Attrezzature industriali e commerciali	2.712	-	-	2.712
Altri beni materiali	656.229	2.430	-	658.659
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.705.192.549	566.275	(1.200.000)	1.704.558.824
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale	1.375.871.234	568.705	(1.200.000)	1.375.239.939

Fondo ammortamento	31 dicembre 2023	Ammortamenti	31 dicembre 2024
Terreni e fabbricati	(2.829)	(1.975)	(4.804)
Attrezzature industriali e commerciali	(2.712)	-	(2.712)
Altri beni materiali	(625.030)	(7.418)	(632.448)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(66.346.141)	(4.474.176)	(70.820.317)
Contributo pubblico in conto capitale	-	-	-
Totale	(66.976.712)	(4.483.569)	(71.460.281)

Valore residuo	31 dicembre 2023	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2024
Terreni e fabbricati	16.915	-	(1.975)	-	14.940
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-
Altri beni materiali	31.199	2.430	(7.418)	-	26.211
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.638.846.408	566.275	(4.474.176)	(1.200.000)	1.633.738.507
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	-	(330.000.000)
Totale	1.308.894.522	568.705	(4.483.569)	(1.200.000)	1.303.779.658

La categoria altri beni materiali è composta da mobili e macchine elettroniche d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada in concessione. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati a incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile durante la fase di costruzione.

La voce ammortamento, pari ad euro 4.474.176, corrisponde all'ammortamento finanziario previsto nel vigente piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di concessione.

Nella riga "Contributo pubblico in conto capitale" sono riportati complessivi euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato alla Società con il Decreto Legge n. 69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell'opera autostradale.

Le principali variazioni riguardanti gli investimenti in beni gratuitamente reversibili intervenute nel corso del 2024 sono relative:

- al recupero, per euro 1.200.000, di parte degli oneri di rimozione, smaltimento e bonifica dei rifiuti rinvenuti presso il sito inquinato denominato "Pila 17", a seguito di un accordo transattivo sottoscritto con Edison S.p.A. a conclusione della controversia giudiziaria promossa da Tangenziale Esterna;
- agli importi liquidati nell'esercizio per espropri previsti nel quadro economico di progetto dell'autostrada;
- alla realizzazione di alcuni nuovi investimenti relativi a progetti di miglioramento dell'infrastruttura autostradale approvati dalla concedente.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a euro 8.303.940 e sono costituite da:

- depositi cauzionali per euro 137.801;
- partecipazioni in società controllate per euro 100;
- partecipazioni in altre imprese per euro 904;
- strumenti finanziari derivati attivi per euro 8.165.135.

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano esclusivamente la società Aurea S.c.a r.l..

Nel 2017 Tangenziale Esterna ha perfezionato l'acquisto di numero 100 quote del valore nominale di euro 1 del capitale sociale della società consortile Aurea.

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro di:

- attribuire al socio Tangenziale Esterna il diritto di designare la maggioranza degli amministratori;
- prevedere che il presidente del Consiglio di amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale che lega Tangenziale Esterna con Aurea, derivante dal contratto O&M di gestione e manutenzione della tratta autostradale, determina per la Società una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del codice civile.

Costo storico	% Partecipazione	31 dicembre 2023	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2024
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100	-	-	-	100

Fondo svalutazione	% Partecipazione	31 dicembre 2023	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2024
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-

Valore netto	% Partecipazione	31 dicembre 2023	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2024
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100	-	-	-	100

Di seguito si riportano i principali dati della partecipazione:

Società partecipata	Sede legale e amministrativa	Capitale Sociale	Numero quote	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di Bilancio al
Aurea S.c.ar.l.	Pozzuolo Martesana, Casello A58-TEEM - 20060	10.000	100	10.000	-	31 dicembre 2024

Come già precedentemente illustrato, la valutazione della partecipazione nella controllata Aurea è stata effettuata secondo il criterio del “costo”. In conformità all’articolo 19, comma 5 della legge 136/1999, si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione secondo il metodo del “patrimonio netto”, il valore di iscrizione della stessa nel bilancio 2024 sarebbe stato il medesimo.

Le partecipazioni in altre imprese riguardano esclusivamente il Consorzio Autostrade Italiane Energia.

Alla data del 31 dicembre 2024 Tangenziale Esterna detiene una partecipazione dello 0,9% nel fondo consortile del Consorzio Autostrade Italiane Energia, con sede a Roma in via A. Bergamini 50. La partecipazione è stata acquistata nel corso del 2022 ed è iscritta in bilancio al valore di 904 euro.

La voce strumenti finanziari derivati attivi, pari a euro 8.165.135, si riferisce all’iscrizione al 31 dicembre 2024 del fair value positivo degli strumenti finanziari derivati di copertura “Interest Rate Swap” stipulati in data 11 marzo 2019, così come previsto dalla strategia di hedging del contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti ammontano ad euro 85.365.772 (euro 87.838.281 al 31 dicembre 2023), registrando una variazione in diminuzione di euro 2.472.509. La ripartizione dei crediti per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso imprese controllate	337.132	-	337.132	386.950	-	386.950
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.992	-	89.992	-	-	-
Crediti tributari	2.298.248	4.013.053	6.311.301	2.054.116	6.182.863	8.236.979
Imposte anticipate	58.050.002	-	58.050.002	-	58.653.236	58.653.236
Crediti verso altri	605.694	-	605.694	467.455	-	467.455
Crediti verso interconnesse	19.971.651	-	19.971.651	20.093.661	-	20.093.661
Totale	81.352.719	4.013.053	85.365.772	23.002.182	64.836.099	87.838.281

La ripartizione dei crediti per natura è invece la seguente:

	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Commerciali	Altri	Totale	Commerciali	Altri	Totale
Crediti verso imprese controllate	205.393	131.739	337.132	258.173	128.777	386.950
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.992	-	89.992	-	-	-
Crediti tributari	-	6.311.301	6.311.301	-	8.236.979	8.236.979
Imposte anticipate	-	58.050.002	58.050.002	-	58.653.236	58.653.236
Crediti verso altri	605.694	-	605.694	467.455	-	467.455
Crediti verso società interconnesse	19.971.651	-	19.971.651	20.093.661	-	20.093.661
Totale	20.872.730	64.493.042	85.365.772	20.819.289	67.018.992	87.838.281

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2024 risultano pari a euro 337.132 e si riferiscono per euro 205.393 a crediti commerciali e per euro 131.739 alla quota di ribalto dei corrispettivi derivanti del contratto di gestione e manutenzione in essere con la società controllata Aurea.

5-bis) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2024 risultano pari a euro 89.992 e si riferiscono principalmente al rimborso di costi per distacchi di personale dipendente e a fatture per pedaggi emesse dalla Società nell'ambito del sistema di telepedaggio europeo.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2024 risultano pari ad euro 6.311.301 e sono così composti:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Crediti IRAP	6.311.301	7.690.329	(1.379.028)
Erario c/IVA	-	545.930	(545.930)
Crediti tributari vari	-	720	(720)
Totale	6.311.301	8.236.979	(1.925.678)

Il credito IRAP è relativo principalmente al residuo credito derivante dalla conversione parziale della agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2024 risultano pari a euro 58.050.002.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata residua della concessione.

Nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle imposte anticipate:

	Imponibile	Aliquota	Variazione
Perdite fiscali 2009 - 2011	2.753.755	24,0%	660.901
Perdite fiscali 2012 - 2024	209.710.911	24,0%	50.330.619
Accantonamenti ad altri fondi rischi e oneri	47.355	24,0%	11.365
Spese di manutenzione eccedenti il fondo ripristino	21.510.570	24,0%	5.162.537
Beneficio ACE	7.651.908	24,0%	1.836.458
Accantonamenti a fondo spese di ripristino	1.233.897	3,9%	48.122
Totale	242.908.396		58.050.002

6) Crediti verso Società interconnesse

I crediti verso Società interconnesse al 31 dicembre 2024 risultano pari a euro 19.971.651 (euro 20.093.661 al 31 dicembre 2023) e riguardano i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto di Tangenziale Esterna.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a euro 39.715.878.

Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Depositi bancari e postali	39.333.481	44.605.024	(5.271.543)
Denaro e valori in cassa	382.397	360.899	21.498
Totale	39.715.878	44.965.923	(5.250.045)

Le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sui conti correnti denominati “Riserva Servizio del Debito” e “Capex Futuri” pari rispettivamente a euro 19.000.000 ed euro 12.469.426. Tali somme sono a garanzia della copertura di una semestralità del servizio del debito e della copertura degli investimenti residui ancora da liquidarsi.

Si segnala che sui conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo, ai sensi del contratto di finanziamento, grava un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (banca agente e banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso. Tale pegno, rimarrà valido ed efficace nella sua integrità nonostante ogni rimborso o adempimento parziale delle obbligazioni garantite fino alla scadenza del periodo di responsabilità (periodo compreso tra la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e la data in cui non sia possibile alcun ulteriore utilizzo) e non sarà ridotto né potrà essere considerato oggetto di rinuncia qualora la Società o terzi nell’interesse della stessa provvedano a rimborsi parziali ai sensi dei documenti finanziari o i creditori garantiti effettuino remissione parziale delle obbligazioni garantite.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano a euro 250.318 al 31 dicembre 2024, a fronte di euro 275.841 al 31 dicembre 2023. Tale voce è dettagliata come segue:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Risconti su assicurazioni	44.948	57.880	(12.932)
Risconti su convenzioni con enti terzi	176.272	188.863	(12.591)
Altri risconti attivi	29.098	29.098	-
Totale	250.318	275.841	(25.523)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale risulta deliberato, sottoscritto e interamente versato per euro 464.945.000. Esso è rappresentato da n. 464.945.000 azioni ordinarie di ammontare unitario di euro 1,00 ciascuna.

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2024 si è provveduto a destinare la perdita di esercizio 2023, pari a euro 4.507.499, a utili e perdite portate a nuovo.

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Riserva Legale	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2023	464.945.000	15.525.343	51.466	(165.867.154)	(4.507.499)	310.147.156
Destinazione risultato				(4.507.499)	4.507.499	
Aumento di capitale						
Variazione riserva copertura flussi finanziari attesi		(9.319.841)				(9.319.841)
Variazione Altre riserve						
Risultato del periodo					(2.079.635)	(2.079.635)
31 dicembre 2024	464.945.000	6.205.502	51.466	(170.374.653)	(2.079.635)	298.747.680

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi

Le uniche componenti positive del Patrimonio Netto sono costituite dal Capitale Sociale, dalla Riserva legale e dalla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi; pertanto, si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo di utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi (non c'è stata alcuna utilizzazione).

Le perdite cumulate della Società al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a euro 172.454.288, tale importo eccede per euro 17.472.621 il limite del terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del codice civile (si precisa che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva di natura transitoria delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura non è stata considerata nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui all'art. 2446 del codice civile).

Al superamento di euro 17.472.621 del limite del terzo del capitale sociale concorrono in maniera decisiva le perdite registrate nei bilanci 2020 per euro 15.001.456 e 2021 per euro 9.851.589 che ammontano complessivamente a euro 24.853.045.

A seguito dell'emergenza conseguente al Covid-19, l'art. 6 del D.L. 23/2020 e s.m.i. ha previsto che nel caso in cui le perdite registrate nel 2020 e nel 2021 comportino il superamento del limite del terzo del capitale sociale di cui all'art 2446 del Codice civile, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo. Al riguardo, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 21 aprile 2022 ha deliberato di approvare la relazione sulla situazione patrimoniale della

Società redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446, comma 2, del codice civile all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2025, allo scopo di valutare compiutamente i provvedimenti più idonei. In considerazione, tuttavia, della necessità di addivenire alla sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento prima dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e dell'opportunità di ridisegnare una struttura finanziaria e patrimoniale della Società maggiormente solida e al contempo maggiormente efficiente, il Consiglio di amministrazione di Tangenziale Esterna proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti:

- una possibile riduzione di capitale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile in misura proporzionale e per un importo pari alle perdite cumulate emergenti dal bilancio chiuso al 31/12/2024;
- un possibile contestuale aumento di capitale scindibile in denaro fino a un massimo di 115 milioni di euro da offrire in opzione a tutti i soci pro-quota, avuto riguardo alle rispettive partecipazioni da essi detenute, come previsto dall'articolo 2441 del Codice civile; l'aumento di capitale potrebbe essere sottoscritto da parte dei soci aderenti anche attraverso la conversione della quota capitale del finanziamento soci subordinato a suo tempo eventualmente corrisposto alla Società.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite

La voce si riferisce all'iscrizione per euro 1.959.633 delle imposte differite passive sul fair value degli strumenti finanziari derivati attivi al 31 dicembre 2024.

4) Altri

La voce pari ad euro 1.281.252 è composta dal fondo di ripristino per euro 1.233.897 e dal fondo altri rischi e oneri per euro 47.355.

Il fondo di ripristino è stato utilizzato nel corso del 2024 per euro 1.201.715 e incrementato di euro 1.217.806 in seguito all'accantonamento per gli interventi manutentivi non ricorrenti previsti dal piano economico finanziario della Società.

Il fondo altri rischi e oneri è stato utilizzato nel corso del 2024 per euro 35.000 e incrementato di euro 47.355.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto intercorsa nel 2024:

	31 dicembre 2023	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2024
Fondo trattamento di fine rapporto	241.740	59.063	(30.449)	270.354
Totale	241.740	59.063	(30.449)	270.354

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura del presente bilancio al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogati.

D) DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a euro 1.134.366.313 al 31 dicembre 2024, a fronte di euro 1.145.546.699 nel bilancio al 31 dicembre 2023, registrando una variazione in diminuzione di euro 11.180.386.

L'importo principale riguarda il debito verso banche relativo al finanziamento sottoscritto nel 2018. Al 31 dicembre 2024 il valore nominale della quota capitale ancora da rimborsare è pari a euro 878.000.000. Tale debito finanziario è valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed è quindi iscritto al 31 dicembre 2024 per l'importo di euro 877.732.184.

La voce debiti comprende altresì, il debito verso soci per finanziamenti; l'importo di euro 246.136.695 corrisponde ai versamenti effettuati dai soci ai sensi del contratto di capitalizzazione "Equity Contribution Agreement" e agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2024.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	246.136.695	-	246.136.695	-	232.036.545	232.036.545
Debiti verso banche	877.732.184	-	877.732.184	-	902.464.171	902.464.171
Debiti verso fornitori	3.579.073	-	3.579.073	4.143.346	-	4.143.346
Debiti verso imprese controllate	4.464.003	-	4.464.003	5.236.586	-	5.236.586
Debiti verso controllanti	1.180	-	1.180	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	326.702	-	326.702	-	-	-
Debiti tributari	212.381	-	212.381	56.248	-	56.248
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	68.691	-	68.691	73.904	-	73.904
Altri debiti	1.459.652	-	1.459.652	1.482.615	-	1.482.615
Debiti verso Società interconnesse	385.752	-	385.752	53.284	-	53.284
Totale	1.134.366.313	-	1.134.366.313	11.045.983	1.134.500.716	1.145.546.699

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2024				31 dicembre 2023			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	246.136.695	-	246.136.695	-	232.036.545	-	232.036.545
Debiti verso banche	-	877.732.184	-	877.732.184	-	902.464.171	-	902.464.171
Debiti verso fornitori	3.579.073	-	-	3.579.073	4.143.346	-	-	4.143.346
Debiti verso imprese controllate	4.333.057	-	130.946	4.464.003	5.110.785	-	125.801	5.236.586
Debiti verso controllanti	1.180	-	-	1.180	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	326.702	-	-	326.702	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	212.381	212.381	-	-	56.248	56.248
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	-	-	68.691	68.691	-	-	73.904	73.904
Altri debiti	1.459.652	-	-	1.459.652	1.482.615	-	-	1.482.615
Debiti verso Società interconnesse	385.752	-	-	385.752	53.284	-	-	53.284
Totale	10.085.416	1.123.868.879	412.018	1.134.366.313	10.790.030	1.134.500.716	255.953	1.145.546.699

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2024 tale voce è così articolata:

Denominazione soci	Quota capitale al 31 dicembre 2024	Quota interessi al 31 dicembre 2024	Totale Base Equity al 31 dicembre 2024
ASTM S.P.A.	98.678.508	112.905.795	211.584.303
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCianti DI CARPI	4.703.500	5.347.284	10.050.784
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA in liquidazione	4.703.500	4.965.218	9.668.718
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	4.257.685	7.977.935
SATAP S.P.A.	2.749.924	3.151.509	5.901.433
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	509.204	953.522
Totale	115.000.000	131.136.695	246.136.695

I debiti verso soci, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono:

- per euro 115.000.000 ai versamenti effettuati da alcuni soci a seguito dei richiami di “Base Equity” operati dalla Società nel corso del 2015;
- per euro 131.136.695 agli interessi sui finanziamenti soci, al tasso del 12,06%, maturati a tutto il 31 dicembre 2024 e non ancora erogati.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento e dall’Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente a euro 877.732.184 e si riferiscono al debito nei confronti degli istituti di credito riguardante il finanziamento di euro 950.000.000 sottoscritto nel 2018.

Come previsto dal contratto di finanziamento, la Società ha già provveduto a rimborsare alle banche finanziatrici un importo complessivo di euro 72.000.000 derivante dalle proprie eccedenze di cassa rilevate alla fine di ogni semestre.

Il debito verso banche è valutato con il criterio del costo ammortizzato e al 31 dicembre 2024 la rettifica dell’importo del debito per effetto del costo ammortizzato è pari a euro 267.816.

Il contratto di finanziamento in essere al 31 dicembre 2024 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (covenants) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, alla data del 31 dicembre 2024, risultano soddisfatti.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per linea di credito:

Linea di credito	Data di scadenza	Importo finanziato	Rimborsi 31 dicembre 2023	Rimborsi 2024	Debito Residuo 31 dicembre 2024
LINEA A	31 dicembre 2025	400.000.000	(19.789.474)	(10.526.316)	369.684.211
LINEA B	31 dicembre 2025	250.000.000	(12.736.842)	(6.578.947)	230.684.211
LINEA C	31 dicembre 2025	300.000.000	(14.473.684)	(7.894.737)	277.631.579
Costo ammortizzato			-	-	(267.816)
Totale		950.000.000	(47.000.000)	(25.000.000)	877.732.184

Per maggiori dettagli sull’operazione di rifinanziamento si veda l’apposito paragrafo in Relazione sulla gestione.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a euro 3.579.073, con un decremento di euro 564.273 rispetto al 31 dicembre 2023.

9) Debiti verso imprese controllate

Al 31 dicembre 2024 i debiti verso la società controllata Aurea risultano pari a euro 4.464.003 e si riferiscono:

- per euro 4.333.057 a debiti derivanti dal contratto O&M e dalla realizzazione di alcuni nuovi investimenti relativi a progetti di miglioramento dell'infrastruttura autostradale approvati dalla concedente;
- per euro 130.946 al ribalto dei costi consortili relativi al 2024.

11) Debiti verso controllanti

I debiti verso le società controllanti al 31 dicembre 2024 ammontano a euro 1.180 e sono relativi a compensi di amministratori che andranno riversati ad ASTM S.p.A..

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre ammontano a euro 326.702 e si riferiscono principalmente a consulenze e distacchi di personale fornite a Tangenziale Esterna da altre società del Gruppo ASTM.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2024 ammontano a euro 212.381 con un incremento di euro 156.133 rispetto al 31 dicembre 2023 e sono riferiti principalmente ai debiti per Iva e Irpef del personale dipendente.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare di euro 68.691 al 31 dicembre 2024 (euro 73.904 al 31/12/2023) si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare complessivo di euro 1.459.652 al 31 dicembre 2024 (euro 1.482.615 al 31 dicembre 2023) è ascrivibile principalmente a:

- debito verso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per euro 1.207.773, relativo al canone di concessione;
- retribuzioni differite (tredicesima, ferie maturate e non godute) da corrispondere ai dipendenti per euro 113.776.

15) Debiti verso Società interconnesse

I debiti nei confronti delle altre concessionarie autostradali interconnesse ammontano a euro 385.752.

E) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo di euro 790.812 è relativo principalmente al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza ai sensi di quanto previsto dal Protocollo di Legalità.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Risconti passivi interdittive penali prefettura	439.897	439.897	-
Risconti attivi - Altri	350.915	-	350.915
Totale	790.812	439.897	350.915

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano nel 2024 pari ad euro 89.707.127.

Di seguito si riporta la composizione:

	2024	2023	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	86.588.150	79.694.477	6.893.673
Sovracanone da devolvere all'ANAS	3.118.977	2.940.460	178.517
Totale	89.707.127	82.634.937	7.072.190

Nel 2024 i ricavi da pedaggio si sono incrementati di euro 6.893.673 (+8,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, tale incremento è da ascrivere al positivo andamento del traffico (+6,5% rispetto al 2023) e all'incremento tariffario del 2,30% riconosciuto dalla Società a partire dal 1° gennaio 2024.

Per maggiori informazioni sui ricavi da pedaggio della Società si invia a quanto già illustrato nella Relazione sulla gestione.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali versate all'Anas a titolo di integrazione del canone di concessione si evidenziano nella tabella i dati relativi ai veicoli km paganti suddivisi per classi tariffarie:

Classe Veicolare	2024	2023	Variazione
A	259.533.816	242.371.139	17.162.677
B	52.066.738	49.458.181	2.608.557
3	8.678.563	8.346.667	331.896
4	6.183.204	5.531.976	651.228
5	54.547.851	52.203.819	2.344.032
Totale	381.010.172	357.911.782	23.098.390

5) Altri ricavi e proventi

Nella tabella di seguito riportata si fornisce il dettaglio della composizione della voce altri ricavi e proventi:

	2024	2023	Variazione
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	-	342.503	(342.503)
Service amministrativo - Aurea S.c.a r.l (soc. controllata)	246.492	244.536	1.956
Riabbedito costi vari - Aurea S.c.a r.l (soc. controllata)	259.758	233.105	26.653
Ricavi consortili - Aurea S.c.a r.l (soc. controllata)	131.739	128.777	2.962
Recupero costi di esazione	364.767	321.536	43.231
Trasporti eccezionali	433.912	372.674	61.238
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	144.268	143.408	860
Riaddebito costi vari e verso altre società	202.460	183.748	18.712
Contributo dallo Stato	-	63.351	(63.351)
Totale	1.783.396	2.033.639	(250.243)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad euro 19.049 (euro 7.575 nel 2023) e si riferiscono principalmente a costi per carburante, cancelleria e altri materiali di consumo.

7) Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 20.049.681 nel 2024, rispetto all'importo di euro 20.251.053 nel 2023. I costi per servizi relativi all'autostrada comprendono il corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di gestione e di manutenzione del tratto autostradale, sottoscritto tra la Società e Aurea in data 31 marzo 2014 e modificato in data 24 gennaio 2020 con l'atto aggiuntivo n.1 e in data 27 giugno 2024 con l'atto aggiuntivo n.2 (per maggiori dettagli si veda il paragrafo società partecipate nella Relazione sulla gestione).

Il decremento di euro 201.372 va principalmente ascritto ai minori costi sostenuti nel 2024 per interventi di manutenzioni ordinarie non ricorrenti.

Si riporta di seguito la composizione dei costi per servizi:

	2024	2023	Variazione
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	17.938.670	18.062.703	(124.033)
Contratto O&M	13.173.926	12.877.738	296.188
Manutenzioni ordinarie non ricorrenti	1.176.930	1.892.164	(715.234)
Oneri di esazione	1.949.177	1.756.480	192.697
Utenze	773.154	796.173	(23.019)
Assicurazioni esercizio autostrada	350.704	377.652	(26.948)
Altri costi vari	514.779	362.496	152.283
Altri costi per servizi (B)	2.111.011	2.188.350	(77.339)
Consulenze	655.197	771.778	(116.581)
Compensi Organi Sociali	344.465	359.535	(15.070)
Costi del personale distaccato	253.429	235.392	18.037
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	201.748	188.940	12.808
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	166.669	163.415	3.254
Costi consortili	130.963	127.292	3.671
Servizi IT	132.230	126.001	6.229
Spese generali sede	70.547	70.410	137
Costi del personale	40.334	57.186	(16.852)
Assicurazioni sede	73.058	48.955	24.103
Spese varie	24.845	23.168	1.677
Utenze	17.526	16.279	1.247
Totale (A) + (B)	20.049.681	20.251.053	(201.372)

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che nel 2024 ammonta complessivamente a euro 213.207, si riferisce principalmente a canoni di attraversamento e noleggi per autovetture e stampanti.

9) Costi del personale

Tale voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compreso il costo degli oneri differiti.

Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	2024	2023	Variazione
Salari e stipendi	693.548	694.672	(1.124)
Oneri Sociali	212.735	211.014	1.721
Trattamento di fine rapporto	59.063	55.317	3.746
Trattamento di quiescenza e simili	17.084	14.866	2.218
Altri costi	34.789	43.001	(8.212)
Totale	1.017.219	1.018.870	(1.651)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile, nella tabella seguente è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero medio dei dipendenti	2024	2023
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	10	10
Totale	12	12

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo:

- euro 955 per le immobilizzazioni immateriali (contro euro 933 nel 2023);
- euro 4.483.569 per le immobilizzazioni materiali (contro euro 4.032.310 nel 2023).

Per ulteriori dettagli sui coefficienti di ammortamento utilizzati si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione sulla gestione e nel paragrafo dei criteri di valutazione della presente nota.

13) Altri accantonamenti

Tale voce, pari a euro 16.091, è riferita all'accantonamento del 2024 al fondo spese di ripristino e al suo relativo utilizzo nel corso del 2024.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato con le modalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione", alla voce "Immobilizzazioni materiali".

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di euro 7.448.030 nel 2024 (contro euro 7.004.450 nel 2023) è di seguito dettagliato:

	2024	2023	Variazione
Contributo da convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000	2.000.000	-
Sovracanone ANAS	3.118.977	2.940.460	178.516
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	2.082.367	1.918.369	163.998
Contributi associativi	120.183	67.906	52.278
Imposte e tasse	8	1.374	(1.367)
Altri costi	126.495	76.340	50.155
Totale	7.448.030	7.004.450	443.581

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**17) Interessi e altri oneri finanziari**

Tale voce nel 2024 ammonta a euro 58.366.095 (nel 2023 era pari a euro 56.714.587) e comprende:

- gli interessi passivi sostenuti in relazione ai finanziamenti sottoscritti con le banche;
- i differenziali sui contratti derivati *swap*;
- gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato;
- l'effetto del costo ammortizzato sui finanziamenti bancari.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	2024	2023	Variazione
Interessi verso istituti di credito	43.997.932	42.407.837	1.590.095
- Interessi	59.542.228	55.687.518	3.854.710
- Swap	(15.544.296)	(13.279.681)	(2.264.615)
Interessi verso Controllanti	12.098.972	-	12.098.972
Interessi verso Società sottoposte al controllo delle controllanti	337.168	-	337.168
Interessi verso Altri	1.664.010	14.061.625	(12.397.615)
Altri	268.013	245.125	22.888
Totale	58.366.095	56.714.587	1.651.508

Si evidenzia che la voce “Interessi verso controllanti” si riferisce agli interessi maturati nel corso dell’intero anno 2024 sul finanziamento soci subordinato dalla Società controllante ASTM S.p.A., la quale ha acquisito, ai sensi dell’art. 2359 del Codice civile, il controllo a far data dal 25 ottobre 2024.

Inoltre, gli “Interessi verso Società sottoposte al controllo delle controllanti” fanno riferimento agli interessi maturati nel corso dell’intero anno 2024 sul finanziamento soci subordinato dal Socio SATAP S.p.A, sottoposto al controllo della controllante ASTM S.p.A, a seguito dell’operazione di acquisizione di cui sopra. Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società e ai relativi derivati di copertura si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

IMPOSTE DELL’ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio, pari a euro 1.982.262, comprendono:

- imposte correnti relative a IRAP per euro 2.298.248;
- imposte anticipate per un totale di euro 315.986.

Le imposte anticipate sono state conteggiate utilizzando l’aliquota IRES del 24% e l’aliquota IRAP del 3,9%. La Società ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall’attività di gestione in regime di concessione.

Per quanto riguarda la riconciliazione tra le aliquote di imposta effettiva e quelle teoriche si evidenzia che l’aliquota effettiva IRAP corrisponde sostanzialmente a quella teorica del 3,9% in quanto l’effetto fiscale del saldo delle partite riprese in variazione ammonta a soli euro 8.771, mentre per quanto concerne l’IRES del 2024 la Società è in perdita fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

Le garanzie prestate dalla Società ammontano a complessivi euro 2.456.732 e si riferiscono al valore contrattuale della garanzia di buona esecuzione rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni a favore della concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla gestione e alla manutenzione del collegamento autostradale.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del codice civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli amministratori di competenza del 2024 ammonta a euro 253.797, mentre quello spettante al Collegio Sindacale è pari a euro 75.558.

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori e ai sindaci.

I compensi spettanti nel 2024 alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono pari a euro 56.900.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis, Informazioni relative al “*fair value*” degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 risultano in essere operazioni di copertura “*Interest Rate Swap*” stipulate in relazione al contratto di finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2025.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di limitare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2024 e i relativi valori di *Mark to Market*.

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale	Mark to Market
					31 dicembre 2024	31 dicembre 2024
IRS	Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca)	11/03/2019	31/12/2025	0,576	102.916.667	1.769.944
IRS	BPM- Banca Popolare di Milano	11/03/2019	31/12/2025	0,576	87.083.333	1.494.008
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	11/03/2019	31/12/2025	0,576	18.802.083	323.110
IRS	Mediobanca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	52.447.917	901.836
IRS	Intesa Sanpaolo	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	1.838.019
IRS	Unicredit	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	1.838.218
Totale					475.000.000	8.165.135

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono riportate nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione a cui si rimanda. Si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLA SOCIETÀ CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.p.A. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 sexies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.A. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2024

Oltre a quanto già riferito nei precedenti paragrafi della Relazione sulla gestione e nella presente Nota integrativa al bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio 2024 e la data odierna.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta di esercizio pari a euro 2.079.635 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal Decreto Legge "Sicurezza" (n. 113/2018) e dal Decreto Legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si evidenzia che nel 2024 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante ASTM S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del codice civile.

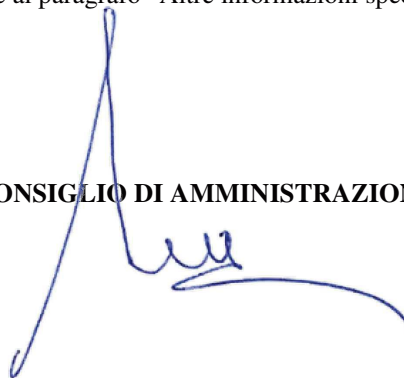
Ai sensi dell'articolo 2497 bis comma 4 del codice civile è stato predisposto nell'Allegato n. 3 alla presente Nota integrativa il prospetto che riassume i dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2023); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497 bis comma 5 e 2497 ter del codice civile si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa".

Pozzuolo Martesana, 7 febbraio 2025

x **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli
3. Prospetto di riepilogo dei dati essenziali del Bilancio al 31 dicembre 2023 di ASTM S.p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

ALLEGATO N. 1**Traffico leggero (km percorsi)**

Mese	2024	2023
Gennaio	18.892.688	17.236.106
Febbraio	19.597.127	17.621.171
Marzo	21.598.655	20.578.123
Aprile	21.620.974	19.912.413
Maggio	23.466.350	21.472.506
Giugno	22.715.634	22.016.850
Luglio	23.478.973	22.374.313
Agosto	16.320.439	15.599.640
Settembre	23.036.540	21.749.378
Ottobre	24.295.546	22.495.649
Novembre	22.694.828	21.003.281
Dicembre	21.678.378	20.184.728
Totale	259.396.132	242.244.158

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	2024	2023
Gennaio	9.253.007	8.481.223
Febbraio	9.959.823	9.021.928
Marzo	10.322.882	10.558.961
Aprile	10.011.238	8.686.685
Maggio	11.196.631	10.592.004
Giugno	10.285.890	10.323.894
Luglio	11.234.665	10.259.267
Agosto	7.103.349	7.123.329
Settembre	10.440.725	10.054.681
Ottobre	11.689.563	10.890.961
Novembre	10.604.712	10.524.670
Dicembre	9.373.435	9.022.436
Totale	121.475.920	115.540.039

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	2024	2023
Gennaio	28.145.695	25.717.329
Febbraio	29.556.950	26.643.099
Marzo	31.921.537	31.137.084
Aprile	31.632.212	28.599.098
Maggio	34.662.981	32.064.510
Giugno	33.001.524	32.340.744
Luglio	34.713.638	32.633.580
Agosto	23.423.788	22.722.969
Settembre	33.477.265	31.804.059
Ottobre	35.985.109	33.386.610
Novembre	33.299.540	31.527.951
Dicembre	31.051.813	29.207.164
Totale	380.872.052	357.784.197

ALLEGATO N. 2**Km percorsi per classi di veicoli**

Classe	2024	2023	Variazione	Variazione %
A	259.396.132	242.244.158	17.151.974	7,1%
Traffico leggero	259.396.132	242.244.158	17.151.974	7,1%
B	52.066.302	49.457.577	2.608.725	5,3%
3	8.678.563	8.346.667	331.896	4,0%
4	6.183.204	5.531.976	651.228	11,8%
5	54.547.851	52.203.819	2.344.032	4,5%
Traffico pesante	121.475.920	115.540.039	5.935.881	5,1%
Totale	380.872.052	357.784.197	23.087.855	6,5%

Transiti per classi di veicoli

Classe	2024	2023	Variazione	Variazione %
A	18.721.492	17.622.976	1.098.516	6,2%
Traffico leggero	18.721.492	17.622.976	1.098.516	6,2%
B	3.852.868	3.666.314	186.554	5,1%
3	575.373	558.513	16.860	3,0%
4	384.707	341.144	43.563	12,8%
5	3.278.242	3.136.030	142.212	4,5%
Traffico pesante	8.091.190	7.702.001	389.189	5,1%
Totale	26.812.682	25.324.977	1.487.705	5,9%

ALLEGATO N. 3

**Prospetto di riepilogo dei dati essenziali del Bilancio al 31 dicembre 2023 di ASTM S.p.A.,
società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"**

Stato Patrimoniale - attività	
Importi in migliaia di euro	31 dicembre 2023
Attività immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	5.961
Attività finanziarie non correnti	5.581.238
Attività fiscali differite	7.249
Totale attività non correnti	6.594.451
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	72.394
Altre attività correnti	1.070.693
Totale attività non correnti	1.143.087
Totale attività	6.737.538

Stato Patrimoniale - patrimonio netto e passività	
Importi in migliaia di euro	31 dicembre 2023
Capitale sociale	32.503
Riserve ed utili a nuovo	770.248
Totale Patrimonio netto	802.751
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	11.287
Debiti verso banche	1.129.391
Altri debiti finanziari	3.520.054
Passività fiscali differite	748
Totale passività non correnti	4.661.480
Debiti commerciali	3.076
Altri debiti	136.079
Debiti verso banche	323.857
Altri debiti finanziari	798.907
Passività fiscali correnti	11.388
Totale passività correnti	1.273.307
Totale patrimonio netto e passività	6.737.538

Conto Economico	
Importi in migliaia di euro	Esercizio 2023
Proventi ed oneri finanziari	25.117
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.034)
Proventi della gestione	15.827
Altri costi della gestione	(32.360)
Imposte	11.358
Utile (perdita) dell'esercizio	18.908

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

**“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL’APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024
REDATTA AI SENSI DELL’ART. 2429, 2° COMMA CODICE CIVILE**

Agli Azionisti della Società Tangenziale Esterna S.p.A.,

nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d’esercizio della Tangenziale Esterna S.p.A. al 31/12/2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d’esercizio di euro 2.079.635, rispetto a una perdita d’esercizio di euro 4.507.499 registrata nel 2023. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate”* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato in data 24 febbraio 2025 la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d’esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e successivi del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408* o *ex art. 2409* del Codice Civile;

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Decreto Legge n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del Decreto Legislativo n. 14/2019.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* del Decreto Legislativo n. 14/2019, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* del Decreto Legge n. 152/2021, convertito dalla legge n. 233/2021 e successive modificazioni.

Il Collegio sindacale ha approvato la delibera di cooptazione di quattro nuovi amministratori deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 11 novembre 2024.



Il Collegio sindacale ha dato il proprio parere favorevole alla nomina del responsabile della funzione di internal audit e alla nomina di un componente dell'organismo di vigilanza, deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 15 marzo 2024.

Il Collegio sindacale ha presentato all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 22 aprile 2024 la propria proposta motivata per l'affidamento alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. dell'attività di revisione legale per il triennio 2024-2026.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio di Esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tangenziale Esterna S.p.A. al 31 dicembre 2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale prende atto che le perdite cumulate della Società al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente ad euro 172.454.288 e che tale importo eccede per euro 17.472.621 il limite del terzo del capitale sociale (pari ad euro 154.981.667) di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Al superamento di euro 17.472.621 del limite del terzo del capitale sociale concorrono in maniera decisiva le perdite registrate nei bilanci 2020 per euro 15.001.456 e 2021 per euro 9.851.589 che ammontano complessivamente a euro 24.853.045. Il Collegio ha verificato che la nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2024 fornisce, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza del totale delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020 e nel corso dell'esercizio 2021, con specificazione della loro origine e del loro ammontare.

A seguito dell'emergenza Covid-19, l'art. 6 del D.L. 23/2020 e s.m.i. ha previsto che, nel caso in cui le perdite registrate nel 2020 e nel 2021 comportino il superamento del limite del terzo del capitale



sociale di cui all'art 2446 del Codice Civile, il termine, entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale, è posticipato al quinto esercizio successivo. Al riguardo, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 21 aprile 2022 ha deliberato di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti, dall'art. 2446, comma 2, del Codice Civile, all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2025, allo scopo di valutare compiutamente i provvedimenti più idonei.

Il Collegio ha esaminato i provvedimenti assunti dall'organo di amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, a seguito della pianificazione quinquennale dallo stesso programmata per la copertura delle perdite precedentemente sterilizzate e, a tal fine, abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, con cadenza periodica, che non ha rilevato problematiche particolari con riferimento all'equilibrio finanziario e di cassa della Società.

In considerazione, tuttavia, della necessità di addivenire alla sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento prima dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e dell'opportunità di ridisegnare una struttura finanziaria e patrimoniale della Società maggiormente solida e al contempo maggiormente efficiente, il Consiglio di amministrazione di Tangenziale Esterna proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti:

- una possibile riduzione di capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del codice civile in misura proporzionale e per un importo pari alle perdite cumulate emergenti dal bilancio chiuso al 31/12/2024;
- un possibile contestuale aumento di capitale scindibile in denaro fino a un massimo di 115 milioni di euro da offrire in opzione a tutti i soci pro-quota, avuto riguardo alle rispettive partecipazioni da essi detenute, come previsto dall'articolo 2441 del codice civile; l'aumento di capitale potrebbe essere sottoscritto da parte dei soci aderenti anche attraverso la conversione della quota capitale del finanziamento soci subordinato a suo tempo eventualmente corrisposto alla Società.

Il Collegio sindacale concorda infine con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 24 febbraio 2025

Per il Collegio sindacale

La Presidente

dott.ssa Emanuela Capobianco



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 220691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziale Esterna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 24 febbraio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio', is written above the printed name.

Monica Maggio
(Revisore legale)